

Classificazione documento: Consip Public

Oggetto: Gara a procedura aperta per la fornitura di Farmaci Antineoplastici e Immunomodulatori e dei servizi connessi per le Pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art. 26 Legge n. 488/1999 e s.m.i. e dell'art. 58 Legge n. 388/2000 – ID 1932

I chiarimenti saranno visibili su: www.consip.it , www.acquistinretepa.it , www.mef.gov.it

1) Domanda

Con la presente siamo a chiederVi di precisare possibilmente il dosaggio del lotto n. 15 imatinib mesilato.

Risposta

L'individuazione dei dosaggi è rimessa alla scelta dei concorrenti. Come previsto al paragrafo 2.1 del Disciplinare di gara, per ciascun Lotto, è necessario offrire il numero minimo di dosaggi indicato con riferimento a ciascun lotto. Con riferimento al lotto n. 15, in particolare, il Concorrente dovrà formulare offerta per un solo dosaggio a sua scelta, mentre, ad esempio, con riferimento al lotto n. 4, il Concorrente dovrà formulare offerta per almeno 2 dosaggi.

Si rammenta che, come previsto al sopra menzionato paragrafo 2.1. del Disciplinare di gara, il Fornitore che al momento della presentazione dell'offerta commercializza un numero di dosaggi superiore a quello minimo richiesto e intende offrirli, è tenuto a presentare offerta anche per tali dosaggi aggiuntivi e non può farlo successivamente.

2) Domanda

Con la presente siamo a chiederVi di precisare possibilmente tutte le caratteristiche della richiesta per quanto riguarda il prodotto del lotto n. 15 imatinib mesilato.

Risposta

Le caratteristiche previste per i farmaci Imatinib mesilato sono indicate nel paragrafo 2.1 del Capitolato Tecnico. In particolare, i farmaci offerti dovranno avere come principio attivo l'imatinib mesilato, essere identificati con ATC n. L01XE01 e potranno essere offerti sotto forma di compresse oppure capsule. Inoltre, come chiarito nella risposta al quesito n. 1, dovranno essere resi disponibili in almeno un dosaggio.

I farmaci del Lotto n. 15 non sono destinati al trattamento di pazienti affetti da tumori stromali del tratto gastro intestinale (GIST), in coerenza con quanto previsto da AIFA nelle liste di trasparenza farmaci equivalenti.

3) Domanda

Quali enti utilizzeranno tale convenzione?

Risposta

Come indicato al paragrafo 2.1 del Disciplinare di gara, la procedura in questione è finalizzata alla stipula di una Convenzione per le Pubbliche Amministrazioni quali definite ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 165/2001, nonché per gli altri soggetti legittimati ad utilizzare la Convenzione ai sensi della normativa vigente.

L'art. 3 delle Condizioni Generali prevede che sono legittimate ad utilizzare la Convenzione le Amministrazioni o gli Enti come definite/i nel precedente articolo 1, comma 1, lettera a) delle Condizioni Generali, il quale, a propria volta, specifica che il riferimento è da intendersi alle Pubbliche Amministrazioni definite dall'articolo 1 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., come richiamato dall'articolo 58, Legge 23 dicembre 2000, n. 388, nonché ai soggetti che ai sensi della normativa vigente (es.: i soggetti di cui all'articolo 2, comma 573 Legge 244/07 e i movimenti politici, ex articolo 24, comma 3, Legge n. 289/2002) sono legittimati ad utilizzare la Convenzione.

4) Domanda

Sono prodotti già aggiudicati in altre procedure?

Risposta

Il quesito non è chiaro. In ogni caso, si conferma che la categoria merceologica di cui alla presente gara è oggetto anche di strumenti di negoziazione e di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A., nonché di altre procedure indette da altre Stazioni Appaltanti.

5) Domanda

Perché viene fatta tale convenzione?

Risposta

Il quesito non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 74 comma 4 D.Lgs. n. 50/2016. In ogni caso, si rileva che attraverso lo strumento di acquisto della convenzione, Consip S.p.A. mette a disposizione delle P.A. beni e servizi, individuati attraverso l'analisi

Classificazione documento: Consip Public

delle esigenze, offrendo alle imprese l'opportunità di soddisfare la domanda pubblica assicurando il rispetto dei principi di concorrenza e trasparenza.

6) Domanda

Si chiede la possibilità di presentare cauzione provvisoria unica in caso di partecipazione a più lotti di gara, in sostituzione a singole cauzioni.

Risposta

Non si conferma. Come indicato nel paragrafo 5.6 del Disciplinare di gara, il concorrente, in caso di partecipazione a più Lotti dovrà presentare tante distinte ed autonome cauzioni provvisorie quanti sono i Lotti cui si intende partecipare. Si precisa inoltre che dovranno essere prodotte tante distinte ed autonome dichiarazioni di impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia definitiva qualora il concorrente risultasse aggiudicatario, quanti sono i Lotti cui si intende partecipare.

7) Domanda

Per quanto attiene al Farmaco Gemcitabina cloridrato, oggetto del lotto 13 del Capitolato Tecnico, desideriamo informarla che la scrivente commercializza il Farmaco Gemcitabina cloridrato 100mg/ml soluzione, con il quale fornisce gli Enti pubblici delle Regioni Piemonte, Liguria, Lombardia, Calabria, Sicilia, Puglia e Toscana. Pertanto, richiediamo l'inserimento di un lotto specifico di Gemcitabina cloridrato 100mg/ml all'interno del Capitolato Tecnico. La sua esclusione, oltre a ledere gravemente il principio di massima concorrenza nonché gli interessi della scrivente, impedisce di fatto agli Enti che utilizzano il farmaco a seguito di una precisa scelta (la concentrazione da 100mg/ml consente una gestione del farmaco più pratica e con minori rischi legati alla manipolazione) di poter aderire di fatto alla Convenzione.

Risposta

Il quesito non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 74 comma 4 D.Lgs. n. 50/2016. In ogni caso, l'individuazione dei beni oggetto dell'affidamento costituisce espressione della discrezionalità della stazione appaltante.

Nell'ambito della presente procedura, la fornitura di farmaci a base del principio attivo Gemcitabina cloridrato è limitata ai prodotti con forma farmaceutica "Soluzione" e concentrazione pari a "40 mg/ml" o "38 mg/ml", per i quali il Concorrente si impegna, a pena di esclusione, ad offrire almeno due diversi dosaggi, così come previsto dal paragrafo 2.1 del Capitolato Tecnico.

Come precisato al paragrafo 1 dello stesso Capitolato Tecnico, resta salva la possibilità per le Amministrazioni Pubbliche, nel rispetto della normativa vigente e laddove ne ricorrano i presupposti, di soddisfare il proprio fabbisogno al di fuori della Convenzione che Consip S.p.A. andrà a stipulare con l'aggiudicatario di ciascun singolo Lotto, nel caso in cui i farmaci che il medico prescrittore individui come i più adatti a favorire l'aderenza alle esigenze terapeutiche dei singoli pazienti, a titolo esemplificativo in caso di continuità terapeutica, non rientrino nell'oggetto della Convenzione.

8) Domanda

Con rif. alla richiesta di emissione di tante distinte ed autonome cauzioni provvisorie quanti sono i Lotti cui si intende partecipare, si richiede di poter emettere un solo documento relativo a tutti i lotti con indicazione dei riferimenti.

Risposta

Si veda la risposta alla domanda n. 6.

9) Domanda

Con la presente richiesta di chiarimenti desideriamo chiedere se tutte le Amministrazioni Pubbliche saranno obbligate ad aderire alla Convenzione oppure se sono escluse quelle con contratti in essere per forniture inerenti ai Farmaci oggetto della presente procedura.

Risposta

Il quesito non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 74 comma 4 D.Lgs. n. 50/2016. In ogni caso, si precisa che la normativa in materia di contenimento della spesa pubblica individua i soggetti tenuti ad aderire alle Convenzioni Consip. Al riguardo può farsi riferimento alla tabella obblighi/facoltà del 3 ottobre 2013 (i cui contenuti sono attualmente in corso di aggiornamento) pubblicata su www.consip.it, www.dag.mef.gov.it, www.acquistinretepa.it, e agli ulteriori provvedimenti normativi nel frattempo intervenuti, quali, l'art. 9, comma 3 del D.L. n. 66/2014 e relativo DPCM di attuazione n. 95937 del 24 dicembre 2015 per gli anni 2016 e 2017, l'art. 1, comma 548 e seguenti della legge n. 208/2015.

La categoria dei "farmaci" è inserita nel DPCM n. 95937 del 24 dicembre 2015 tra quelle per la cui acquisizione è obbligatorio (ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del D.L. n. 66/2014) il ricorso ai soggetti aggregatori (di cui alla delibera ANAC n. 784 del 20 luglio 2016) da parte delle PA centrali e periferiche, regioni, enti regionali, enti del SSN ed enti locali nonché loro consorzi ed associazioni. Si evidenzia, inoltre, che l'articolo 9, comma 3 bis del dl 66/2014 prevede che "Le amministrazioni pubbliche obbligate a ricorrere a Consip Spa o agli altri soggetti aggregatori ai sensi del comma 3 possono procedere, qualora non siano disponibili i relativi contratti di Consip Spa o dei soggetti aggregatori di cui ai commi 1 e 2 e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria. In tale caso l'Autorità nazionale anticorruzione rilascia il codice identificativo di gara (CIG)".

Classificazione documento: Consip Public

10) Domanda

DG art.1.5 Interpello: In caso di scorrimento della graduatoria occorrerà mantenere lo stesso prezzo del 1° aggiudicatario? Come data fine Convenzione verrà mantenuta quella stipulata con il 1° aggiudicatario? Sempre in caso di scorrimento di graduatoria, quando potrebbero iniziare gli acquisti? Lo scorrimento in graduatoria è previsto anche scaduti gli 8 mesi di impegno di validità dell'offerta? Poiché, come riportato all'art. 6 – Offerta Economica viene specificato: "Nell'Offerta economica il concorrente dovrà, tra l'altro manifestare l'impegno a tenere ferma l'offerta per il periodo di tempo indicato nel Bando di gara al punto IV.2.6. e quindi IV.2.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: L'offerta deve essere valida per 240 giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte.

Risposta

Si premette che l'art. 110 del D.Lgs. 50/2016 prevede che le stazioni appaltanti interpellano progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento (...) delle forniture nei casi ivi espressamente previsti e, segnatamente, nell'ipotesi di: fallimento dell'appaltatore, liquidazione coatta, concordato preventivo, risoluzione, recesso ex art. 88 comma 4 ter D.Lgs. n. 159/2011, dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto.

Con riferimento alla prima parte del quesito, si conferma che, ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. 50/2016 menzionato, l'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta, e non alle condizioni proposte da ciascun concorrente interpellato, ferma la possibilità per questi di accettare la richiesta eventualmente formulata dalla stazione appaltante oppure di rifiutarla.

Quanto alla seconda parte del quesito, si evidenzia che nell'ipotesi prospettata in cui l'interpello intervenga in corso di esecuzione della Convenzione, la Convenzione che verrà stipulata con l'interpellato durerà per il tempo residuo rispetto alla durata della Convenzione stipulata con l'originario aggiudicatario.

Anche per l'eventuale Convenzione che dovesse essere stipulata a seguito dell'interpello si applicano le previsioni relative all'attivazione della Convenzione, nonché al perfezionamento degli ordinativi di fornitura emessi dalle amministrazioni aderenti.

Quanto all'ultimo quesito si evidenzia che l'istituto dell'interpello prescinde dalla vincolatività dell'offerta in gara, rimettendo alla stazione appaltante, al fine della nuova stipula, la valutazione dei presupposti richiesti dalla normativa per ricorrervi e al soggetto interpellato di accogliere o meno la richiesta.

11) Domanda

DG art. 2.3 Durata Convenzione e Schema Convenzione – Art. 5 – Durata: La durata della Convenzione e degli Ordinativi di Fornitura è la medesima? La Durata convenzione è prevista in 18 mesi + 6 eventuali di proroga dalla data di attivazione della convenzione stessa; gli Ordinativi di fornitura degli enti avranno durata 24 mesi: chiediamo pertanto se l'ordinativo termina con la fine della durata della Convenzione?

Risposta

Non si conferma. In base all'art. 5 dello Schema di Convenzione la Convenzione per ogni Lotto ha una durata di 18 (diciotto) mesi, decorrenti dalla data di attivazione, come definita all'art. 1 comma 1 lett. c) delle Condizioni generali ovvero la data a partire dalla quale le Amministrazioni Pubbliche possono utilizzare la Convenzione. Nell'ipotesi in cui alla scadenza del termine non sia esaurito l'importo massimo stabilito, anche eventualmente incrementato, e, comunque, sempre nei limiti dell'importo massimo stabilito, la durata potrà essere prorogata fino ad ulteriori 6 (sei) mesi.

L'art. 4 delle Condizioni Generali prevede che per durata della Convenzione si intende il termine entro cui le Amministrazioni Pubbliche possono inviare l'Ordinativo di fornitura relativo alla Convenzione medesima, Convenzione che comunque resta valida, efficace e vincolante per la regolamentazione dei contratti attuativi della medesima e per tutto il tempo di vigenza e durata dei medesimi.

Durante la validità della Convenzione, le Amministrazioni possono emettere Ordinativi di Fornitura per l'approvvigionamento dei beni oggetto della stessa. I singoli Contratti di Fornitura, attuativi della Convenzione, stipulati dalle Amministrazioni Contraenti mediante i suddetti Ordinativi di Fornitura, hanno durata di 24 (ventiquattro) mesi a decorrere dalla data di emissione di ciascun Ordinativo di Fornitura.

12) Domanda

F23 imposta di bollo: in riferimento all'assolvimento dell'imposta di bollo sul modello di offerta, chiediamo il seguente chiarimento: Esempio pratico: L'azienda presenta offerta per n. 10 lotti e l'offerta economica cartacea che si produrrà sarà formata da 12 pagine/facciate. Per regolarizzare l'imposta l'impresa deve pagare: A. 48 € euro di bollo (12/4*16) tramite pagamento modello F23 oppure B. 160 € di bollo (n. 10 F23 da 16€ quanti sono i lotti di partecipazione).

Risposta

Come specificato al paragrafo 6 del Disciplinare di gara, la documentazione che costituisce l'Offerta Economica per ogni Lotto dovrà essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal DPR 672/1972 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della imposta di bollo, del valore fisso di Euro 16,00 per ciascuna offerta economica (a prescindere dal numero di pagine), per ogni lotto cui si intende partecipare, dovrà avvenire mediante l'utilizzo del modello F23. Per assolvere all'obbligo del pagamento dell'imposta di bollo il Fornitore dovrà inviare e far pervenire a Consip, per ciascun lotto, attraverso il Sistema, nell'apposita sezione "Comprova imposta di bollo" copia informatica dell'F23, una per ciascun lotto cui si partecipa con specifica indicazione della gara e

Classificazione documento: Consip Public

del lotto. Si conferma che, ai sensi di quanto previsto al paragrafo 3 del Disciplinare di gara, l'offerta per la presente procedura deve essere presentata esclusivamente attraverso il Sistema, e quindi per via telematica mediante l'invio di documenti elettronici sottoscritti con firma digitale, ove espressamente previsto, ed è dunque preclusa la presentazione di offerte cartacee.

13) Domanda

DG art. 5.6 - Cauzione provvisoria:- è possibile produrre un'unica cauzione con elenco lotti ai quali l'impresa partecipa; e con all'interno anche impegno del fideiussore?- è possibile produrre un unico documento di impegno del fideiussore (con elenco lotti), redatto all'interno della cauzione provvisoria?

Risposta

Si veda la risposta alla domanda n. 6.

14) Domanda

Cauzione definitiva – per verifiche ispettive: La cauzione definitiva andrà intestata a Consip? La durata della cauzione definitiva, sarà la stessa della Convenzione? Dovrà essere emesse cauzioni a fronte dei singoli ordinativi di fornitura degli enti? La cauzione per verifiche ispettive, andrà intestata a Consip? La durata della cauzione per verifiche ispettive, sarà la stessa della Convenzione? Qualora l'Impresa volesse avvalersi della riduzione dell'importo della cauzione, prevista per legge, chiediamo se la stessa riduzione è applicabile sia per la cauzione definitiva che per la cauzione per verifica ispettiva.

Risposta

La cauzione definitiva dovrà essere intestata a Consip S.p.A. e prestata in favore di Consip S.p.A. e delle Pubbliche Amministrazioni contraenti, con le modalità stabilite ai paragrafi 9 e 10 del Disciplinare di gara, e in base all'"*FACSIMILE DI Garanzie per la stipula della convenzione (mod. 1 e mod. 2)*", Allegato 5.

La fideiussione opererà per tutta la durata della Convenzione, anche eventualmente prorogata e, comunque, sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dai contratti attuativi della Convenzione medesima.

La cauzione definitiva dovrà essere prodotta tra i documenti richiesti per la stipula della Convenzione e non a fronte dei singoli ordinativi di fornitura.

La cauzione per le verifiche ispettive dovrà essere costituita a favore di Consip S.p.A. La garanzia per le verifiche ispettive opererà per tutta la durata della Convenzione, anche eventualmente prorogata, e dei singoli contratti attuativi e comunque, sino alla completa ed esatta esecuzione dell'obbligo del pagamento delle verifiche ispettive.

Le riduzioni di cui all'art. 5.6 del Disciplinare sono applicabili anche alla garanzia definitiva, ma non alla cauzione per le verifiche ispettive.

15) Domanda

In caso di aggiudicazione di più lotti verrà redatta un'unica Convenzione?

Risposta

In caso di aggiudicazione di più lotti al medesimo aggiudicatario potrà valutarsi la stipula di unico atto.

16) Domanda

DG art. 9 Adempimenti per la stipula: le dichiarazioni ai punti d) ed e) sono obbligatorie nella stesura della Convenzione e/o la redazione delle stesse prevede che il fornitore possa optare per non concedere il suddetto sconto?

Risposta

Il Fornitore aggiudicatario dovrà obbligatoriamente riconoscere uno sconto superiore allo 0% (zero per cento) alle Amministrazioni che effettueranno il pagamento dell'importo indicato in fattura in un termine inferiore rispetto a quello indicato all'art. 9 punto d) dello Schema di Convenzione e uno sconto superiore allo 0% (zero per cento) alle Amministrazioni Contraenti che, all'atto di emissione dell'Ordinativo di fornitura, si impegneranno a versare gli importi indicati nelle fatture mediante addebito diretto SEPA Direct Debit (SDD) punto e) del medesimo articolo.

17) Domanda

In riferimento alla procedura aperta per la fornitura di farmaci antineoplastici e immunomodulatori per le pubbliche amministrazioni, chiede spiegazioni per meglio comprendere come una gara a valenza nazionale come quella indetta da codesta rispettabile Amministrazione CONSIP, si inserisce in eventuali contratti stipulati con le medesime pubbliche amministrazioni a prezzi maggiori rispetto a quelli che potrebbero risultare dagli esiti della menzionata procedura centralizzata.

Classificazione documento: Consip Public

Risposta

Il quesito non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 74 comma 4 D.Lgs. n. 50/2016. In ogni caso, nell'ambito del quadro normativo vigente, le Amministrazioni potranno valutare autonomamente l'adozione di rimedi e modifiche contrattuali previsti dall'ordinamento. Si veda anche la risposta alla domanda n. 9.

Ing. Maurizio Ferrante
(Responsabile Area Sourcing Energia, Utility e Sanità)